

DALLA LOTTA CONTRO IL CAPITALE INTERNAZIONALE ALLA FESTA DEL LAVORO  
Negli anni tra il 1886 e il 1889, si svolsero negli USA vaste agitazio-  
ni operaie per la conquista della giornata lavorativa di otto ore. IL  
1° maggio di quegli anni vi furono scioperi di particolare compattezza  
e negli scontri con le forze dell'ordine, vari operai vennero uccisi.

L'Internazionale Socialista collegandosi alla lotta del proletariato  
americano, scelse il 1° maggio del 1890 come data per lo sciopero mondia-  
le delle otto ore. IN quegli anni dunque il 1° maggio rappresentò un mo-  
mento significativo di scontro, sul piano internazionale, tra il proleta-  
riato e il capitale.

Ma questo significato è stato via via svilito fino ad diventare una ge-  
nerica "festa del lavoro" in cui si è perso completamente il senso della  
esperta contrapposizione tra classe operaia e capitalismo. Questo fatto  
si inquadra in un progressivo corrompimento della coscienza di classe  
del proletariato operato dalle sue attuali direzioni (a livello interna-  
zionale, l'URSS; a livello nazionale PCI-PSIUP). Queste forze, costringen-  
do il movimento operaio sul terreno delle lotte democratiche lo hanno  
s subordinato a forze e strati sociali ad esso antagoniste.

Così il 1° maggio sfidano in corteo accanto alla classe operaia anche  
quegli strati della popolazione che partecipano alla spartizione del  
profitto capitalistico cioè quegli strati sociali che vivono dello  
sfruttamento sempre più intenso della classe operaia e che quindi hanno  
interessi del tutto opposti a quelli del proletariato.

Lo svilimento del significato originario del 1° Maggio è un elemento  
significativo di un intero processo di devastazione delle tradizioni  
rivoluzionarie, teoriche e pratiche, del movimento operaio che è stato co-  
si privato di quell'elemento irrinunciabile, per la distruzione del si-  
stema capitalista basato sullo sfruttamento e l'oppressione, che è la  
coscienza della propria autonomia di classe.

Compito fondamentale del movimento operaio è quindi riconquistare in  
piano la sua autonomia di classe, compito che passa attraverso il colleg-  
gamento con le esperienze rivoluzionarie del proletariato e il recupero  
del patrimonio teorico e pratico costruito in decenni di lotte.

cicl. in proprio  
NA 30/4/71

COLLETTIVO LAVORO OPERAIO  
Via Nuova Bagnoli 540